

**Catecumenato  
dei fanciulli e dei ragazzi**

**SUSSIDIO PER LE CELEBRAZIONI  
CON RAGAZZI CATECUMENI**

**Terzo tempo**

**ULTIMA QUARESIMA**

**SCRUTINI QUARESIMALI PER GLI ELETTI  
E LE GRANDI INTERCESSIONI PER I CHIAMATI**

*a cura dell'Ufficio diocesano per la Liturgia  
e dell'Ufficio diocesano per l'Annuncio e la Catechesi*

# TERZO TEMPO

## III, IV E V DOMENICA DELL'ULTIMA QUARESIMA

### SCRUTINI QUARESIMALI PER GLI ELETTI E LE GRANDI INTERCESSIONI PER I CHIAMATI

Gli Scrutini con gli Esorcismi maggiori si celebrano per i catecumeni eletti ai Sacramenti pasquali nell'Ultima Quaresima, unitamente alle solenni intercessioni – previste per la Chiesa di Padova – che si celebrano per i ragazzi che devono completare la loro Iniziazione cristiana. Esse *dispongono spiritualmente, dopo la celebrazione dell'Elezione per il eletti e della Chiamata* per gli altri ragazzi, alla celebrazione del «terzo tempo», detto per gli eletti CELEBRAZIONE DEI SACRAMENTI DELLA INIZIAZIONE CRISTIANA (Battesimo, Cresima ed Eucaristia) e per gli altri ragazzi COMPIMENTO DELL'INIZIAZIONE CRISTIANA che coincide con la celebrazione, nel corso della Veglia Pasquale, del Sacramento della Cresima e della *Prima partecipazione alla Comunione eucaristica*.

Questa celebrazione risplenda per la sua dimensione ecclesiale, emerga la centralità di Cristo e della Chiesa nell'atto materno e autorevole di designare i fanciulli (ragazzi) a ricevere la sovrabbondante grazia della Cresima e dell'Eucaristia, compimento della stessa Iniziazione. La celebrazione – come già altre volte ribadito – metta chiaramente al centro, come è proprio di ogni celebrazione dell'Eucaristia domenicale, la *Parola di Dio* (si usi l'*Evangelario* nella processione di ingresso e nella Liturgia della Parola; le letture siano proclamate da *lettori adulti*; si usino i segni propri come i ceri e l'incenso) e l'*Eucaristia* (la *processione con i santi doni* del pane e del vino e delle offerte per i poveri, senza altre aggiunte).

Questo momento va celebrato la TERZA, QUARTA E QUINTA DOMENICA DI QUARESIMA – secondo l'antichissima tradizione patristica di compiere sui eletti gli scrutini battesimali nelle Domeniche della Samaritana, del Cieco nato e di Lazzaro, utilizzando *esclusivamente* i testi eucologici e le letture bibliche della Domenica stessa. Il colore liturgico è il *viola*.

### RITI DI INTRODUZIONE

#### Canto d'ingresso

Si esegue un canto d'ingresso, proprio del Tempo di Quaresima.  
Il presbitero giunto all'altare lo incensa.

#### Segno di croce e saluto liturgico

Il presbitero:

**N**el nome del Padre  
e del Figlio e dello Spirito Santo.  
**R.** Amen.

Fratelli, eletti secondo la prescienza di Dio Padre  
mediante la santificazione dello Spirito  
per obbedire a Gesù Cristo  
e per essere aspersi del suo sangue,  
grazia e pace in abbondanza siano con tutti voi. (Cfr. 1Pt 1, 1-2).

**R.** E con il tuo spirito.

## Monizione

Il presbitero introduce con queste parole o altre simili:

**C**ari fratelli e sorelle,  
siamo raccolti dal Signore Gesù, per celebrare l'Eucaristia  
in questo tempo di conversione e penitenza.

Durante questa santa Liturgia,  
alla presenza della comunità cristiana  
e dei vostri genitori,  
voi, cari eletti celebrerete i vostri Scrutini  
con gli esorcismi maggiori  
e voi, cari ragazzi che già avete ricevuto il Battesimo  
e siete stati chiamati dalla Chiesa per completare la vostra Iniziazione cristiana,  
avrete il dono della preghiera della Chiesa  
che implorerà su di voi la grazia  
perché impariate a cercare anzitutto il Signore Gesù Cristo,

[III Domenica: che si è rivelato alla Samaritana come acqua viva;

IV: che si è rivelato al cieco nato come luce del mondo;

V: che si è mostrato a Lazzaro come vita e risurrezione].

E ora disponiamoci a questa celebrazione  
chiedendo perdono dei nostri peccati.

Si fa l'atto penitenziale come previsto dal Messale Romano.

Quindi si canta il SIGNORE PIETÀ.

Dopo l'Orazione colletta, tutti siedono e ha inizio la LITURGIA DELLA PAROLA. Le letture sono proclamate da lettori adulti. Si usano le letture previste per la Terza [Quarta, Quinta] Domenica di Quaresima. Sarà opportuno usare *sempre* il Ciclo A., i cui brani biblici (I, II, III, IV e V Domenica di Quaresima – Tentazioni, Trasfigurazione, Samaritana, Cieco nato e Lazzaro) sono stati pensati, fin dall'origine della Quaresima stessa, in vista dell'Iniziazione cristiana.

## PRIMO SCRUTINIO E GRANDE INTERCESSIONE

Dopo l'omelia, gli Eletti e i chiamati si dispongono con i padrini e le madrine davanti all'altare, ai piedi del presbiterio. Il parroco, rivolgendosi innanzitutto ai fedeli, li invita a pregare in silenzio, per chiedere in loro lo spirito di penitenza, il senso del peccato e la vera libertà dei figli di Dio. Quindi rivolgendosi agli Eletti e ai chiamati, invita anche loro a pregare in silenzio e li invita ad esprimere esteriormente il senso della loro penitenza inginocchiandosi. Infine dice:

Eletti di Dio e chiamati,  
inginocchiatevi e pregate.

Gli Eletti e i chiamati si inginocchiano. Tutti pregano per un po' in silenzio; i padrini e le madrine tengono la loro mano destra sulla loro spalla.

## Grande intercessione

Il Parroco prosegue:

**F**ratelli e sorelle,  
preghiamo Dio nostro Padre  
perché sostenga tutta la Chiesa,  
questi nostri ragazzi e tutti gli uomini della terra.

Il cantore:

**R.** Kyrie, eleison.

Oppure nella III Domenica, il lettore:

**R.** Donaci, Signore, l'acqua viva del tuo amore.

Oppure nella IV Domenica, il lettore:

**R.** Donaci, Signore, la vera luce della fede.

Oppure nella V Domenica, il lettore:

**R.** Donaci, Signore, la vita vera nella fede.

1. Per la Chiesa, perché porti il Vangelo fino ai confini della terra. **R.**
2. Per i missionari, sparsi in tutto il mondo, perché il Signore sostenga le loro fatiche. **R.**
3. Per quanti sono provati dalle guerre, dalla fame e dalle malattie. **R.**
4. **Nella III Domenica:** Per i nostri ragazzi, perché imparino ad accogliere il Signore nella loro vita quotidiana, come la Samaritana al pozzo di Giacobbe. **R.**  
**Nella IV Domenica:** Per i nostri ragazzi, perché come il cieco nato accolgano Cristo Gesù, vera luce della loro vita. **R.**  
**Nella V Domenica:** Per i nostri ragazzi, perché accolgano Gesù Cristo, vita del mondo, come Lazzaro che ritorna alla vita. **R.**
5. **Nella III Domenica:** Per i nostri ragazzi, perché accolgano la potenza del Signore, acqua viva che sgorga nel deserto della vita. **R.**  
**Nella IV Domenica:** Per i nostri ragazzi, perché accolgano la potenza del Signore, luce vera che distrugge tutte le tenebre del mondo. **R.**  
**Nella V Domenica:** Per i nostri ragazzi, perché accolgano la potenza del Signore, vita eterna che vince sulla morte. **R.**
6. Per i genitori e i catechisti dei nostri ragazzi perché continuino a seguire il Signore con coraggio e amore. **R.**
7. Per i giovani delle nostre comunità cristiane, perché imparino la legge dell'amore di Dio e sappiano essere a lui graditi. **R.**
8. Perché anche noi, in preparazione alle feste pasquali, purifichiamo le nostre menti, solleviamo i nostri cuori e compiamo le opere della carità. **R.**
9. Per i nostri eletti eletti, perché arrivino a conoscere sempre meglio Dio e ad amarlo con tutto il cuore **R.**

Si possono aggiungere, ovviamente, alcune brevi intenzioni di preghiera.

## **ESORCISMO PER GLI ELETTI**

[III domenica di Quaresima, primo Scrutinio ed esorcismo maggiore]:

Dopo la preghiera, il celebrante rivolgendosi SOLO ai catecumeni eletti, dice a mani giunte

O Dio, che hai mandato il tuo Figlio come salvatore,  
fa' che questi nostri eletti,  
ansiosi di ricevere l'acqua viva come la samaritana del Vangelo,  
siano trasformati dalla tua parola e riconoscano i loro peccati e le loro infermità,  
purificati dall'acqua del Battesimo,  
santificati dal tuo Spirito.  
Non permettere che si lascino ingannare dall'insidia del maligno,  
ma liberi dallo spirito di falsità,  
perché riconoscano i loro errori  
e purificati interiormente  
possano entrare nella via della salvezza.  
Per Cristo nostro Signore.

Tutti:

Amen.

Quindi, il celebrante in silenzio impone la mano SOLO su ciascun catecumeno eletto. Poi, stendendo le mani sopra i catecumeni eletti, il celebrante continua:

Signore Gesù,  
tu sei la fonte a cui questi eletti giungono assetati,  
tu sei il maestro che essi cercano.  
Davanti a te, che solo sei il santo,  
non osano dirsi senza colpa.  
A te aprono con fiducia il loro cuore,  
confessano i loro peccati,  
scoprono le piaghe nascoste del loro spirito.  
Nella tua bontà liberi da tutti i mali,  
guariscili nella loro malattia,  
estingui la loro sete,  
dona loro la tua pace.  
Per la forza del tuo nome,  
che invociamo fiduciosi,  
vieni a salvarli, o Signore.  
Comanda allo spirito maligno  
che hai sconfitto con la tua risurrezione.  
Mostra a questi tuoi eletti  
la via da percorrere nello Spirito Santo,  
perché camminando verso il Padre,  
lo adorino nella verità.  
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Tutti:

Amen.

#### CONGEDO DEGLI ELETTI

Il celebrante rivolgendosi ai catecumeni eletti, dice

E ora, cari eletti, andate in pace.  
Vi aspettiamo domenica prossima  
per il prossimo scrutinio. Andate in pace.

Eletti:

Amen.

[IV domenica di Quaresima, secondo scrutinio ed esorcismo maggiore]

Dopo la preghiera, il celebrante rivolgendosi SOLO ai catecumeni eletti, dice a mani giunte

Preghiamo.

Padre di bontà,  
che hai concesso al cieco nato  
di credere in Cristo tuo figlio  
e di entrare a far parte del tuo regno,  
fa' che questi tuoi eletti  
siano liberati da ogni cecità,  
diventino figli della luce  
e siano sempre luminosi di santità e di grazia.  
Per Cristo nostro Signore.

Tutti:

Amen.

Quindi, il celebrante in silenzio impone la mano SOLO su ciascun eletto. Poi, stendendo le mani sopra i catecumeni eletti, il celebrante continua:

Signore Gesù,  
luce vera che illumini ogni uomo,  
libera per mezzo del tuo Spirito di verità  
tutti coloro che sono oppressi  
sotto il giogo del padre della menzogna,  
e suscita in coloro che hai eletto ai tuoi sacramenti  
il desiderio di aderire a te,  
perché, nella gioia della tua luce,  
come il cieco del Vangelo che riebbe la vista,  
divengano fermi e sicuri testimoni della fede.  
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Tutti:

Amen.

#### **CONGEDO DEGLI ELETTI**

Il celebrante rivolgendosi ai catecumeni eletti, dice

E ora, cari eletti,  
andate in pace.  
Vi aspettiamo domenica prossima  
per il prossimo scrutinio.  
Andate in pace.

Eletti:

Amen.

[V domenica di Quaresima, terzo scrutinio ed esorcismo maggiore]

Dopo la preghiera, il celebrante rivolgendosi SOLO ai catecumeni eletti, dice a mani giunte

Preghiamo.  
O Dio, Padre della vita eterna,  
tu sei il Dio non dei morti, ma dei vivi  
e hai inviato il Figlio tuo messaggero della vita,  
perché strappasse gli uomini  
al regno della morte  
e li conducesse alla risurrezione.  
Libera questi eletti  
dal potere dello spirito maligno,  
perché possano ricevere  
la nuova vita del Cristo risorto  
e le rendano testimonianza con le opere.  
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

**Tutti:**  
Amen.

Quindi, il celebrante in silenzio impone la mano su ciascun catecumeno eletto. Poi, stendendo le mani sopra catecumeni eletti, il celebrante continua:

Signore Gesù,  
che, risuscitando Lazzaro da morte,  
hai rivelato d'esser venuto  
perché gli uomini avessero la vita e  
l'avessero in abbondanza,  
libera da ogni peccato questi eletti,  
che cercano la vita nuova nei tuoi sacramenti,  
allontana da loro lo spirito del male  
e, per mezzo del tuo Spirito datore di vita,  
comunica loro la fede, la speranza e la carità,  
perché vivano sempre uniti a te  
e abbiano parte alla gloria della tua risurrezione.  
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**Tutti:**

**Amen.**

#### **CONGEDO DEGLI ELETTI**

Il celebrante rivolgendosi agli catecumeni eletti, dice

E ora, cari eletti,  
andate in pace.

Il Signore sia sempre con voi.

**Eletti:**

**Amen.**

Congedati gli eletti, il presbitero si rivolge ai ragazzi già battezzati e stendendo le mani su di loro dice:

**A** Scolta o Padre le nostre preghiere,  
e fa' che questi ragazzi,

[III *Domenica*: mentre desiderano l'acqua viva dei sacramenti di Cristo,  
che tu offrirai loro, come alla Samaritana al pozzo di Giacobbe,  
rivolgano il loro cuore a te, sorgente dell'amore che non ha fine. Per Cristo.]

[IV: mentre anelano alla luce che non conosce tramonto,  
che tu donerai loro rivestendoli, come il Cieco nato, del fulgore di Cristo risorto,  
riconoscano in te la verità che rendi liberi. Per Cristo.]

[IV: mentre cercano tra le vicende del mondo la vita che non ha fine  
che tu donerai loro chiamandoli, come Lazzaro dal sepolcro, dalla morte alla vita,  
vivano del Figlio tuo che è la via, la risurrezione e la vita. Egli vive e regna.]

**R.** Amen.

Al termine si fa la **PROFESSIONE DI FEDE**.

La celebrazione riprende dalla **PRESENTAZIONE DEI DONI** e prosegue fino al termine *more solito*.